



Cima del Bogatin da Lepena - Slo

“Il nascondiglio del tesoro di Zlatorog”

29 giugno 2014

DIFFICOLTÀ': E

DISLIVELLO:

Salita m **1300** circa
Discesa m **1300** circa

DURATA ESCURSIONE:

ore **9.15** (escluso soste)

TRASPORTO: Auto

PARTENZA: ore **6.00**

UDINE - Parcheggio scambiatore di
via Chiusaforte angolo via Colugna

RIENTRO: ore **20.30**

UDINE - Parcheggio scambiatore di
via Chiusaforte angolo via Colugna

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

Contributo spese viaggio da
concordare con chi del gruppo
mette a disposizione l'auto.

I NON SOCI CAI devono attivare
l'assicurazione obbligatoria (€ 7 o €
12 a scelta dei massimali)

ISCRIZIONI: Presso la Sede
entro il 26 giugno 2014

PRESENTAZIONE GITA:

Giovedì 26 giugno 2014 ore 21.00
Richiesta presenza obbligatoria
per i “nuovi” iscritti

CAPOGITA:

Marino OLIVO e Paolo BLASONI
della Commissione Escursionismo
Tel. +39 366 1858439



Una popolare leggenda dell'area austro-slovena narra di un camoscio bianco “Zlatorog” dai corni d'oro che viveva sulle balze del monte Tricorno (Triglav). Chi si fosse impossessato dei suoi corni avrebbe ricevuta la chiave dei tesori nascosti nel monte Bogatin custodito da un serpente a più teste; la vicenda non ebbe un esito felice per il protagonista ma questa è un'altra storia.

L'escursione proposta prende avvio al termine della val Lepena nelle Alpi Giulie Orientali dove arriveremo partendo da Udine in direzione di Cividale attraverseremo il confine con la Slovenia a Stupizza proseguendo lungo la valle dell'Isonzo transitando per Caporetto (Kobarid), Plezzo (Bovec) successivamente svolteremo per la val Trenta per prendere poi la deviazione per Lepena seguiremo la strada fino al termine dove parcheggeremo le macchine in prossimità del rif.KlementaJuga da poco ristrutturato ed aperto al pubblico.

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO:

L'escursione avrà inizio dal parcheggio antistante il rif.KlementaJuga a (q. 700) il sentiero nella faggeta è una vecchia mulattiera si inerpica con pendenza costante non proibitiva fino al rif.KrnskoJezero, poco prima del rifugio quando la mulattiera spiana incontriamo un caratteristico tronco sul quale sono indicati i livelli delle precipitazioni nevose misurate ad aprile a partire dal 1993 .

Società Alpina Friulana

Via B. Odorico da Pordenone 3 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: da mercoledì a venerdì 17.30-19.00
giovedì anche 21.00-22.30

posta:escursionismo@alpinafriulana.it

blog:www.escursionismoudine.it

sito internet:www.alpinafriulana.it





Dopo aver lasciato il rifugio incontriamo la malga Planina Duplje in prossimità della quale svolteremo a sinistra (q. 1360) prendendo il sentiero n° 1 in direzione dell'altopiano della Komna, da qui la pendenza del sentiero si fa più dolce si prosegue tra una vegetazione più bassa di pino mugo proseguiamo fino ad un complesso notevole di costruzioni in rovina del periodo tra le due guerre mondiali qui la traccia svolta a sinistra e dopo una breve sequenza di tornanti ci porta alla Komna un arido altopiano carsico. Da questo punto in avanti il sentiero al momento della nostra ricognizione era ancora parzialmente coperto dalla neve, ma tracce di passaggio e sono evidenti come in condizione di visibilità buona è già possibile intravedere i resti della vecchia caserma italiana del confine (1918÷1943) sulla sella Vratca a (q. 1810) . Da questo punto si apre la bella visuale sulla valle di Bohini , la nostra traccia per la cima del Bogatin segue la cresta sassosa partendo dalla sella Vratca sulla destra ed in mezz'ora circa sarà possibile guadagnare la cima (q. 1977) , da cui si ha una splendida visuale delle principali cime delle Giulie Orientali. Dopo la discesa dalla cima ci fermeremo per la sosta pranzo presso la sella Vratca per poi rientrare seguendo l'itinerario percorso in salita, poco prima della malga Planina Duplje faremo una deviazione per ammirare il lago Krnsko Jezero, uno splendido gioiellino incastonato tra le montagne che da solo giustifica lo sforzo della salita fino a qui. Si potranno vedere i versanti settentrionali del monte Nero (Krn) e monte Rosso (Batognica) il 15-16 giugno del 2015 ricorrerà il centenario della conquista del monte Nero da parte del sottotenente Alberto Picco (batt. Exilles). Dal lago in breve raggiungeremo il rif. Krnsko Jezero e poi di seguito scenderemo fino al rif. Klementa Jaga.

Lo Zlatorog a causa dell'avidità ed ingratitudine umana spostò i suoi tesori dal Bogatin, ma ci ha lasciato un piccolo tesoro (non me ne vogliano i non bevitori), una birra che porta l'immagine del camoscio dalle corna d'oro sarà una gradita ricompensa una volta giunti al rifugio dopo una giornata così intensa.

TEMPI (indicativi) DELL'ESCURSIONE:

			Altitudine	Dislivello		
Domenica 29/06/2014	Partenza da:	Lepena rif. Klementa Jaga	700	0	ore	8.15
	al:	rif. Krnsko Jezero	1385	+685	ore	10.45
	alla:	Sella Vratca	1810	+425	ore	12.45
	alla:	Cima Bogatin	1977	+167	ore	13.15
	Partenza dalla:	" "			ore	13.20
	a:	Sella Vratca (sosta pranzo)	1810	-167	ore	13.35
	Partenza dalla:	" "			ore	13.55
	arrivo al:	rif. Krnsko Jezero con deviazione al lago Krnsko Jezero	1385	-425	ore	15.55
	arrivo a:	Lepena rif. Klementa Jaga	700	-685	ore	17.55

EQUIPAGGIAMENTO: Scarponi , bastoncini possono essere utili le ghette per l'attraversamento dei tratti innevati, pantaloni lunghi , giacca a vento al seguito ed un ricambio da lasciare in auto.

NOTE: è richiesto a tutti i partecipanti di mantenersi sempre in gruppo e di collaborare, seguendo le disposizioni dei direttori di escursione, i quali si riservano sulla base delle condizioni ambientali di modificare il percorso.

N.B. per dislivello e durata è un'escursione impegnativa pur non presentando difficoltà tecniche particolari salvo alcuni punti lungo il breve tratto di cresta verso la cima .

CARTOGRAFIA: PlanishezveSlovenije – Krn - Kobarid / Tolmin / 1:25.000

SOCCORSO: Tel. 112 Slovenia (soccorso alpino)

ESCURSIONE SUCCESSIVA: Giovedì 10 luglio 2014 - Monte Osternig (Gruppo seniores)

Domenica 13 luglio 2014 - Picco di Vallandro



REGOLAMENTO:

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):

1. **La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione compilando l'apposito modulo, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.**
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. **La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.**
7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Commissione per l'Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.

Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.